

Ripresa a tempo di record delle lezioni alla Scuola Media E. Fermi di Pontasserchio

Come reso noto dai quotidiani locali, il 10 aprile, causa crollo di intonaci del solaio del primo piano, è stata prontamente chiusa la scuola media E. Fermi di Pontasserchio.

Sono state avviate immediatamente le doverose indagini, da parte dell'amministrazione comunale, per ricercare le cause dell'accaduto: il distacco dell'intonaco è stato causato da uno shock termico imprevedibile. Proprio il carattere di "imprevedibilità" ha fatto decidere la stessa amministrazione a far effettuare un controllo sistematico sui 3000 mt quadri dei soffitti dell'intero edificio. Quest'ultimo controllo ha evidenziato la necessità di rimozione degli intonaci per un totale di 2800 mt quadri per la messa in sicurezza della struttura.

Alla luce di tali scoperte è stata prospettata ai genitori la necessità di una chiusura dell'intera struttura scolastica per tre settimane con la possibile compromissione dell'anno scolastico per tutti gli allievi (regola delle 200 giorni minimi per la convalida dell'anno scolastico - art. 74 del T.U. 297/94).

Onde evitare l'invalidamento dell'anno scolastico la dirigenza scolastica, in accordo con tutto il personale, ha prospettato lo svolgimento dell'attività scolastica in orario pomeridiano presso la struttura del complesso Niccolini di San Giuliano Terme, che ha dato subito la propria disponibilità.

Tutte queste notizie, in poche ore, hanno fatto muovere la cittadinanza intera. Tutti i genitori, ai quali i propri rappresentanti hanno fatto da portavoce, si sono riuniti per trovare delle soluzioni alternative, il Consiglio d'Istituto è stato subito convocato per deliberare sulle soluzioni poi adottate, l'amministrazione comunale in piena sinergia con la dirigenza scolastica hanno valutato tutte le possibili soluzioni e hanno poi adottato le azioni migliori per creare il minor disagio possibile alle famiglie.

Il 18 Aprile, vigilia della fine delle vacanze pasquali, si è tenuto l'incontro in sala Niccolini al Comune di San Giuliano Terme con: i rappresentanti delle classi della scuola media Livia Gereschi, il sindaco Di Maio, la dirigente scolastica Ciccone e il suo staff di docenti collaboratori, l' Arch. Boschi, l'assessora Bandinelli, l'ingegnere Lorini, i responsabili tecnici della ditta Cemes S.p.A. incaricata allo svolgimento dei lavori e il sig. Bini coordinatore del servizio dei trasporti scolastici della società Ge.Ste. S.r.l.

Tutti i soggetti coinvolti hanno collaborato, ognuno secondo le proprie capacità e nel rispetto delle proprie responsabilità, alla ricerca della soluzione ottimale per raggiungere l'obiettivo comune a tutti: la ripresa dell'attività scolastica in orario antimeridiano nel minor tempo possibile in attesa della messa in sicurezza della scuola.

Durante la suddetta riunione, il responsabile tecnico dei lavori ha comunicato che la ditta incaricata avrebbe riconsegnato 10 su 16 aule messe in sicurezza entro il 26 aprile. In base alla tabella di marcia dei lavori che hanno presentato, entro il 2 maggio sarebbero addirittura terminati i lavori di "messa in sicurezza". Questo avrebbe ridotto il disagio dell'orario pomeridiano a tre giorni. Il 26 aprile sono state consegnate non 10 aule ma 12.

Il direttivo del Comitato dei Genitori dell'Istituto Gereschi, in accordo con tutti i rappresentanti delle medie, ha sentito quindi la necessità di ringraziare pubblicamente:

- tutti i genitori che hanno messo da parte le proprie diversità diventando un gruppo coeso e determinato a perseguire un obiettivo comune;
- il Consiglio d'Istituto, collante prezioso tra i genitori e la dirigenza scolastica;
- la scuola che ha attivato l'attività didattica in orario pomeridiano, al fine di non invalidare l'anno scolastico, dimostrando ai genitori la presa di coscienza del disagio che comunque tale scelta aveva causato;
- l'amministrazione comunale che ha agito con prontezza e in piena trasparenza aprendosi a tutti i cittadini per il vaglio delle soluzioni migliori applicando in toto i principi della democrazia e mantenendo fede a tutte le promesse fatte;
- i vigili del fuoco che hanno effettuato i primi controlli;
- i vigili urbani che hanno vigilato e garantito la fruibilità del trasporto pomeridiano degli alunni verso il complesso Niccolini;
- la ditta Survey Italia che ha condotto le indagini e la verifica degli intonaci della scuola;
- la società Ge.Ste. e i suoi autisti che hanno garantito il trasporto pomeridiano in sinergia con l'assessore Marchetti;
- gli operai della ditta Cemes S.p.A. che hanno lavorato ininterrottamente con una costanza pari a quella che avrebbe avuto un genitore di un alunno della scuola;
- tutti i volontari che hanno pulito e riposizionato gli arredi;
- il complesso Niccolini che ha ospitato per tre giorni gli alunni della scuola media di Pontasserchio per la didattica pomeridiana.

Speriamo di non aver dimenticato di menzionare nessuno, perché in questa vicenda, tutti i soggetti coinvolti hanno dato un contributo prezioso.

Ma in particolar modo vogliamo ringraziare gli allievi della scuola media di Pontasserchio, motore e spinta di tutto ciò che è stato fatto in questi giorni.

Tutti si sono mossi per loro, i nostri figli, per loro che, con grande spirito di adattamento, hanno dimostrato di essere già dei cittadini rispettosi e consapevoli. Loro per primi hanno dimostrato gratitudine per il grande lavoro svolto da tutti, loro che hanno dedicato, ai colleghi alunni di San Giuliano Terme, dei pensieri di profondo riconoscimento.

Poteva essere un disastro su tutti i fronti ma non è stato così. Questa comunità ha dimostrato che insieme possiamo realizzare anche l'inimmaginabile, mettendo da parte pregiudizi e idee soggettive, con criticità costruttiva e con un obiettivo comune, per il bene più prezioso che abbiamo, i nostri figli.

Grazie a tutti di cuore.
Il direttivo del Co.Ge.